



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Autorità di Bacino Regionale della Sardegna

#### DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 3 DEL 25.05.2009

**Oggetto:** Comune di Decimomannu – Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37 c. 3 delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità e rischio idraulico nel territorio comunale – Adozione preliminare.

L'anno duemilanove, addì venticinque del mese di maggio nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, in prosecuzione della riunione del 19.05.2009, come da nota prot. n. 1287 del 20.05.2009, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Capellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Emilio Simeone	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Andreina Farris	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 2263 del 15.05.2009, assume la Presidenza il dott. Mario Angelo Giovanni Carta, Assessore dei Lavori Pubblici.

E' presente il Segretario Generale dell' Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 25.05.2009

**PRESIDENTE**

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

**II COMITATO ISTITUZIONALE**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

**VISTA** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

**VISTA** la Direttiva dell'Assessore dei Lavori Pubblici prot. n. 366 del 15.02.2007 – Procedure per l'approvazione delle modifiche e nuove perimetrazioni del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con decreto del Presidente della Regione n° 67 del 10.07.2006";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007 con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, aggiornamento e attuazione del P.A.I.;

**VISTO** l'art. 31 della L.R. 19/2006 relativo a "Procedura transitorie" per cui "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.";

**VISTO** lo "Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale di San Sperate" commissionato dal comune di San Sperate, beneficiario di apposito contributo regionale concesso ai sensi della L.388/2000redatto per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Antonio Liverani e, per la parte relativa agli aspetti geomorfologici, dal Geol. Luigi Maccioni e costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATO	DESCRIZIONE
-----------	-------------



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 25.05.2009

Allegato R	Relazione
Allegato R/I	Tabella dei dati idraulici – Integrazione alla Relazione
A01	Bacino idrografico (1:25.000);
A02	Schema bacini imbriferi (1:50.000);
A03a	Carta geolitologica (1:25.000);
A03b1	Carta geolitologica (1:10.000);
A03b2	Carta geolitologica (1:10.000);
A04a	Carta idrogeologica (1:25.000);
A04b1	Carta idrogeologica (1: 10.000);
A04b2	Carta idrogeologica (1:10.000);
A05	Carta dell'acclività (1:25.000);
A06a	Bacino effettivo (1:10.000);
A06b	Bacino effettivo (1:10.000);
A07	Proposta P.A.I. vigente (1:10.000);
A08	P.A.I. vigente su ortofoto (1:5.000);
A09	P.A.I. vigente su catastale (1:5.000);
A09-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. vigente (1:2.000);
A10	Proposta variante P.A.I. corografia (1:10.000);
A11	Proposta variante P.A.I. planimetria (1:4.000);
A11-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. proposta variante P.A.I. (1:2.000);
A12	Proposta variante P.A.I. (1:5.000);
A13	Proposta variante P.A.I. su catastale (1:5.000);
A14	Profili longitudinali di moto permanente (1:2.500);
A15-a	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H4 (1:100);
A15-b	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H4 (1:100 – 1:200);
A15-c	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H2 (1:100);
A15-d	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H2 (1:100 – 1:200);
A10 <sup>1</sup>	Carta delle aree inondabili (1:10.000);
A10 <sup>2</sup>	Carta delle aree a rischio di piena (1:10.000);
A10 <sup>3</sup>	Carta degli elementi a rischio (1:10.000);
Scheda B7cpTC110	- scheda "INTERVENTI DI PROTEZIONE IDRAULICA NEL COMUNE DI SAN SPERATE"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 25.05.2009

**VISTA** la delibera del comitato Istituzionale n. del con la quale è stata adottata in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. conseguente a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita dallo studio sopra citato redatto, per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Antonio Liverani e, per la parte relativa agli aspetti geomorfologici, dal Geol. Luigi Maccioni e

**CONSIDERATO CHE** il suddetto studio prevede nuove perimetrazioni della pericolosità e del rischio idraulico del Rio Flumineddu, non ricomprese nel Piano di Assetto Idrogeologico vigente, anche in territorio comunale di Decimomannu

**RITENUTO** ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31 di adottare in via preliminare la proposta di variante inerente la nuova perimetrazione, a seguito di studi di maggiore dettaglio, delle aree a pericolosità e rischio di inondazione, ai sensi dell' art. 37 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. nel territorio comunale di Decimomannu

**DELIBERA**

**Art. 1.** Di adottare in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. in territorio comunale di Decimomannu conseguente a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita dallo "Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale" per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Antonio Liverani e, per la parte relativa agli aspetti geomorfologici, dal Geol. Luigi Maccioni, costituita dai seguenti elaborati:

<i>ELABORATO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
Allegato R	Relazione
Allegato R/I	Tabella dei dati idraulici – Integrazione alla Relazione
A01	Bacino idrografico (1:25.000);
A02	Schema bacini imbriferi (1:50.000);
A03a	Carta geolitologica (1:25.000);
A03b1	Carta geolitologica (1:10.000);
A03b2	Carta geolitologica (1:10.000);
A04a	Carta idrogeologica (1:25.000);
A04b1	Carta idrogeologica (1: 10.000);
A04b2	Carta idrogeologica (1:10.000);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 25.05.2009

A05	Carta dell'acclività (1:25.000);
A06a	Bacino effettivo (1:10.000);
A06b	Bacino effettivo (1:10.000);
A07	Proposta P.A.I. vigente (1:10.000);
A08	P.A.I. vigente su ortofoto (1:5.000);
A09	P.A.I. vigente su catastale (1:5.000);
A09-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. vigente (1:2.000);
A10	Proposta variante P.A.I. corografia (1:10.000);
A11	Proposta variante P.A.I. planimetria (1:4.000);
A11-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. proposta variante P.A.I. (1:2.000);
A12	Proposta variante P.A.I. (1:5.000);
A13	Proposta variante P.A.I. su catastale (1:5.000);
A14	Profili longitudinali di moto permanente (1:2.500);
A15-a	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H4 (1:100);
A15-b	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H4 (1:100 – 1:200);
A15-c	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H2 (1:100);
A15-d	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H2 (1:100 – 1:200);
A10 <sup>1</sup>	Carta delle aree inondabili (1:10.000);
A10 <sup>2</sup>	Carta delle aree a rischio di piena (1:10.000);
A10 <sup>3</sup>	Carta degli elementi a rischio (1:10.000);
Scheda B7cpTC110	- scheda "INTERVENTI DI PROTEZIONE IDRAULICA NEL COMUNE DI SAN SPERATE"

**Art. 2.** Di dare mandato al Servizio del Genio Civile di Cagliari, di attivare le successive procedure necessarie all'approvazione della sopra citata proposta di variante per il territorio comunale di Decimomannu ai sensi degli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I., come indicate nella Direttiva Assessoriale LL.PP prot. n. 366 del 15.02.2007.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Mario Angelo Giovanni Carta